



CIRCOLARE N. 52

5 OTTOBRE 2006

COMUNICATO UNITARIO

CGIL

CISL

UIL

Roma, 4 ottobre 2006

**SPORTELLO PER L'IMMIGRAZIONE:
E' RIPRESO IL CONFRONTO CON IL GOVERNO**

Oggi, come primo risultato della nostra mobilitazione, siamo stati convocati dai sottosegretari Lucidi e Pajno, per riprendere il confronto – interrotto a luglio - sullo *sportello immigrazione*, confronto da noi fortemente ricercato.

All'inizio della riunione, abbiamo espresso la nostra dura protesta per l'assenza – fino ad oggi – di alcun dialogo con il Ministro e con i suoi sottosegretari, in particolare sugli interventi previsti dalla legge finanziaria che toccano direttamente il futuro del Ministero e del personale dell'Amministrazione Civile, e la condizione dei lavoratori impiegati negli uffici periferici che rischiano di essere chiusi. Il sottosegretario Pajno non ha fornito risposte sul mancato confronto con le scriventi organizzazioni sindacali, assumendo però l'impegno a riferirne al Ministro, nonché a farsi egli stesso promotore di un confronto su possibili correzioni al disegno di legge finanziaria, nella parte che riguarda l'Amministrazione Civile. In previsione delle assemblee che stiamo organizzando – nella settimana tra il 23 e il 27 ottobre - nelle dodici province potenzialmente interessate alla chiusura delle prefetture e delle questure, abbiamo sottolineato l'importanza che il confronto si apra prima di tale scadenza. Ciò comporta – al momento - la conferma, e il rafforzamento, di tutte le iniziative già programmate sul territorio.

Riguardo agli *sportelli per l'immigrazione*, abbiamo anche su questo argomento protestato per il metodo adottato finora, caratterizzato dalla assenza di confronto, e per il contenuto delle soluzioni immaginate – perdurante ricorso a lavoratori *interinali*, integrati da personale della *Guardia di Finanza* e del *Forze* – riconoscendo al Governo il nostro apprezzamento per la volontà che ha dimostrato (e che condividiamo) nel perseguire la regolarizzazione degli immigrati che lavorano nel nostro Paese, e proprio per questo abbiamo sottolineato la necessità che gli *sportelli* siano dotati di risorse umane e finanziarie, adeguate a superare l'attuale emergenza, e a garantire l'ottimale gestione del servizio a regime.

Su questo c'è stata espressa esplicita disponibilità, da parte dei sottosegretari, a sottoscrivere al più presto un *protocollo d'intesa*, dove saranno individuate con puntualità le aliquote di personale da reclutare, attraverso un mix di mobilità e concorsi, garantito dall'incremento della dotazione organica, e dallo stanziamento di adeguate risorse finanziarie da destinare al fondo per l'incentivazione della produttività.

Si è dunque concordato sull'apertura immediata di un tavolo tecnico, che procederà alla definizione del testo che sarà recepito nel *protocollo d'intesa*.

Anche su questo argomento, rimane alta la mobilitazione dei lavoratori, in attesa delle opportune conferme.